

DECRETO DEL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO DEL SETTORE “RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI E CONTROLLO OPERATORI PROFESSIONALI VIVAISTI”

Oggetto: Ricognizione del patrimonio mobiliare dell’Agenzia – Cancellazione dal libro cespiti dei beni fisicamente non rinvenuti e integrazione con i beni non riconciliati.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto e ritenuto, per i motivi riportati nello stesso documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente atto;

VISTA la L.R. 12.05.2022 n. 11 e s.m.i. - Trasformazione dell’ASSAM nell’Agenzia per l’innovazione nel settore agroalimentare e della pesca “Marche Agricoltura Pesca”;

VISTA la L.R. 18.05.2004 n. 13 “Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale”;

VISTO il Regolamento Amministrativo e Contabile approvato con Deliberazione del CDA n. 17 del 30.03.2023;

VISTA la deliberazione del CDA n. 47 del 18.12.2023 (Approvazione del Programma Operativo Annuale 2024-2026);

VISTA la deliberazione del CDA n. 48 del 18.12.2023 (Approvazione del Bilancio di previsione 2024 con proiezione triennale 2024-2026);

VISTA la Deliberazione del CDA n. 37 del 16.10.2024 (Approvazione Assestamento Bilancio di Previsione 2024 con proiezione triennale 2024/2026);

DECRETA

- di approvare le tre liste nn. 1, 2 e 3 allegate al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, relative alla situazione aggiornata del patrimonio mobiliare dell’Agenzia al 31.12.2024;
- di eliminare dal libro cespiti i beni di cui alla lista n. 2, in quanto non fisicamente rinvenuti;
- di aggiungere al libro cespiti i beni di cui alla lista n. 3, in quanto fisicamente rinvenuti ma non registrati nelle scritture contabili;
- di dichiarare, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, che la sottoscritta Dirigente non si trova in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, e di attestare l’avvenuta verifica dell’inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. n. 241/90, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014;
- di pubblicare il presente atto per estremi sul sito www.norme.marche.it ed in forma integrale sul sito istituzionale dell’Agenzia, www.amap.marche.it, sezione amministrazione trasparente.

Il presente atto non comporta impegna di spesa.

La Dirigente del Settore

Dott.ssa Tiziana Pasquini

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. 12.05.2022 n. 11 e s.m.i.;
- L.R. 18.05.2004 n.13;
- Regolamento Amministrativo-Contabile approvato con Deliberazione del CDA n. 17 del 30.03.2023;
- Decreto del Direttore n. 362 del 29.12.2022 (Approvazione del programma operativo 2023 con proiezione triennale 2023-2025 e del bilancio di previsione 2023 – Approvazione del programma biennale degli acquisti dei beni e servizi 2023-2024 dell'AMAP);
- Deliberazione del CDA n. 47 del 18.12.2023 (Approvazione del Programma Operativo Annuale 2024-2026);
- Deliberazione del CDA n. 48 del 18.12.2023 (Approvazione del Bilancio di previsione 2024 con proiezione triennale 2024-2026);
- Deliberazione del CDA n. 6 del 21.02.2024 (Approvazione variazione del Bilancio di previsione 2024 con proiezione triennale 2024-2026);
- Deliberazione del CDA n. 37 del 16.10.2024 (Approvazione Assestamento Bilancio di Previsione 2024 con proiezione triennale 2024/2026);
- D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- Codice Civile, in particolare artt. 812 ss. e 2423 ss.;
- Decreto del Dirigente n. 163 del 28.04.2022;
- Decreto del Dirigente n. 172 del 27.05.2024.

Motivazione

Il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 (“*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”) ha dato avvio al processo di armonizzazione contabile imponendo a tutti gli Enti una corretta gestione della contabilità economico-patrimoniale, con particolare attenzione all’adeguamento degli inventari patrimoniali – secondo i principi contabili già stabiliti dal Codice Civile.

Ne deriva per gli Enti l’obbligo alla tenuta di un inventario aggiornato e coerente con la contabilità, al fine di procedere alla costruzione dello Stato patrimoniale e di rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell’ente, che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione.

Rilevata, pertanto, la necessità di disporre di un inventario effettivamente descrittivo di tutti i cespiti posseduti, dettagliato nei contenuti e aggiornato al reale valore dei beni, l’Agenzia ha pianificato un’attività di ricognizione del patrimonio mobiliare presso la propria sede centrale e le sedi periferiche collocate sul territorio servendosi dell’ausilio dell’impresa APRA S.p.A., alla quale è stato affidato – con Decreto del Dirigente n. 163 del 28.04.2022 – il servizio di revisione e censimento del patrimonio mobiliare con costituzione del Sistema Informativo Patrimoniale Babylon e consegna della relativa banca dati.

Nello specifico, il servizio affidato ha previsto il censimento e l’inventariazione del patrimonio mobiliare dell’Agenzia, con riconciliazione dei beni rilevati sulla base delle scritture contabili e la predisposizione di idoneo sistema informatico, comprensivo di banca dati dei beni mobili, per la progressiva conciliazione con la procedura di contabilità adottata dall’Ente.

Il processo di riconciliazione fisico-contabile consiste nell’allineamento tra la situazione contabile, riportata nel libro cespiti e la realtà riscontrata in fase di inventario. Il risultato di questa attività si traduce in una nuova “situazione zero” che delinea una corrispondenza certa e univoca tra anagrafica cespiti e



bene fisico, permettendo quindi di evidenziare e sanare le differenze fisico-contabili che, inevitabilmente, si sono nel tempo accumulate.

All'avvio dei lavori l'Agenzia ha trasmesso alla APRA S.p.A. l'elenco dei beni registrati sul libro cespiti, l'elenco di tutta l'attrezzatura informatica di cui i dipendenti si avvalgono nell'attività lavorativa, i nominativi del personale a cui fare riferimento per l'attività di ricognizione nelle sedi decentrate, l'elenco degli automezzi di proprietà e dei trattori agricoli regionali in uso all'Agenzia.

La società APRA S.p.A. ha quindi svolto nel trimestre di agosto, settembre e ottobre 2022 l'attività ricognitiva dei beni mobili in tutte le sedi dell'Agenzia, avvalendosi di etichette con tecnologia a radiofrequenza RFID-UHF per i beni che potevano supportarne l'apposizione e di etichette cc.dd. "virtuali" per i beni sui quali si è invece ritenuto di non effettuare etichettatura di tipo fisico (beni esposti alle intemperie o beni che per le loro caratteristiche fisiche non possono supportare l'apposizione dell'etichetta); la medesima ha effettuato la mappatura e numerazione degli edifici e dei locali in cui sono collocati i beni mobili di proprietà (sono stati censiti 19 edifici e 177 locali), con successiva valorizzazione della consistenza patrimoniale rilevata sulla base delle scritture contabili – gli ammortamenti sono stati applicati in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente (allegato A/3 al D.lgs. n. 118/2011). A seguito di questa prima ricostruzione del patrimonio mobiliare dell'Agenzia, la società APRA S.p.A. ha consegnato, in data 01.12.2022, il database del Sistema Informativo Patrimoniale Babylon, dotando altresì l'Ente delle apposite etichette adesive da apporre ai beni inventariabili rinvenuti o nel frattempo acquistati.

L'Agenzia ha successivamente effettuato autonomamente una seconda ricognizione in tutte le sedi al fine di censire quei beni che, per ragioni operative, non erano stati rilevati dalla società fornitrice – a titolo non esaustivo, macchinari e attrezzature agricole precedentemente non rinvenuti, PC portatili e tablet utilizzati dai dipendenti per lo svolgimento del lavoro da casa.

Nelle more dell'attività di ricognizione del patrimonio mobiliare, l'Agenzia ha altresì effettuato il trasloco della propria sede centrale da Osimo Stazione, Via dell'Industria 1, a Via T.Edison n. 2, alla data del 01.11.2023, circostanza che ha imposto di effettuare un ulteriore accertamento interno sui beni costituenti il patrimonio mobiliare dell'Ente.

In fase di aggiornamento del software gestionale, nel marzo 2024 è emersa altresì l'opportunità di richiedere alla APRA S.p.A. un'ulteriore verifica delle sedi periferiche – ad eccezione di quelle di Treia, Sant'Angelo in Vado e Pollenza – per ultimare i lavori di rilevazione dei macchinari e strumentazioni tecniche di incerta presenza. In particolare, è stato effettuato un lavoro sul posto da parte degli operatori della società fornitrice per la ricognizione fisica dei beni, la lettura delle etichette esistenti, l'apposizione di quelle mancanti e, con riferimento alla sede centrale, la riconduzione alla nuova mappatura organizzativa.

Il processo di riconciliazione fisico-contabile ha evidenziato tre situazioni che la APRA S.p.A., in collaborazione con l'amministrazione, ha così dettagliato:

- Lista 1: beni presenti a registro contabile che trovano una corrispondenza con la realtà inventariale.
- Lista 2: beni presenti a registro contabile che non hanno riscontro nel risultato d'inventario.
- Lista 3: beni individuati fisicamente, ma non presenti a registro contabile.

Data la straordinarietà e la complessità del servizio da svolgere, amplificate dalla presenza di più sedi periferiche dell'Agenzia e dall'eterogeneità dei beni, comprensivi di macchinari, attrezzature agricole e strumenti da laboratorio, con decreto del Dirigente n. 172 del 27.05.2024 si è disposta la proroga del servizio di ricognizione e censimento inventariale a favore della APRA S.p.A.

Acquisite le liste di cui sopra, le stesse sono state trasmesse alla SetUp S.p.A., società erogatrice del programma di contabilità E-Solver in uso all'Agenzia, per allineare le risultanze inventariali al registro dei cespiti, in particolare verificando se la mancata corrispondenza tra quanto presente sul libro cespiti e quanto fisicamente rinvenuto non fosse dovuta ad una diversa nomenclatura o descrizione del cespite registrato nelle scritture contabili. Peraltro, a seguito di ulteriori e puntuali verifiche effettuate dall'Agenzia, è stato possibile rilevare fisicamente beni da agganciare ai cespiti registrati.



Le liste fornite dalla società erogatrice del servizio, che al presente decreto sono allegate per costituirne parte integrante e sostanziale, sono state ulteriormente aggiornate nel mese di dicembre 2024 a seguito dei controlli più recenti effettuati per tutte le sedi dell'Agenzia.

Al fine di allineare le scritture contabili alla realtà fisica, con il presente decreto si dispone, con riferimento alla lista n. 2, l'eliminazione dei cespiti "fantasma" registrati nel libro cespiti e, con riferimento alla lista n. 3, si procede all'inserimento nel libro cespiti dei beni fisicamente rinvenuti.

Ultimati i processi di ricognizione e valorizzazione si dispone di una banca dati aggiornata e allineata alla consistenza del patrimonio mobiliare dell'Agenzia al 31.12.2024.

Esito dell'istruttoria

Per quanto esposto si propone di procedere all'adozione di un atto conforme alle risultanze dell'istruttoria al fine:

- di approvare le tre liste n.1, 2 e 3 allegate al presente decreto, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, relative alla situazione aggiornata del patrimonio mobiliare dell'Agenzia al 31.12.2024;
- di eliminare dal libro cespiti i beni di cui alla lista n. 2, in quanto non fisicamente rinvenuti;
- di aggiungere al libro cespiti i beni di cui alla lista n. 3, in quanto fisicamente rinvenuti ma non registrati nelle scritture contabili;
- di pubblicare il presente atto per estremi sul sito www.norme.marche.it ed in forma integrale sul sito istituzionale dell'Agenzia, www.amap.marche.it, sezione amministrazione trasparente.

Il presente atto non comporta impegna di spesa.

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento dichiara, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, e di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/90 e dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023.

SP

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Mauro Mazzieri)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI
"N. 3 allegati"

